

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO ENEL (FOPEN)**

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 99

**E. SCHEDA DEI COSTI***(in vigore dal 26 gennaio 2021)*

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a FOPEN nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FOPEN, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

**E.1 Singole voci di costo**

Costi nella fase di accumulo <sup>(1)</sup>	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<b>Spese di adesione</b>	5,16€ da versare in un'unica soluzione all'atto dell'adesione. (in caso di adesione mediante conferimento tacito del TFR e/o dell'importo di cui all'art. 7, comma 9-undecies della L. n. 125/2015, la quota sarà prelevata dal primo versamento). Una ulteriore quota pari a € 10,33 è a carico della Società associata. Gli aderenti 'fiscalmente a carico' sono esenti.
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</b>	
Direttamente a carico dell'aderente	15,5 € annui (nel caso di aderenti 'fiscalmente a carico' e fino al compimento della maggiore età, tali spese sono pari al 50% dell'importo indicato). Sono prelevate mensilmente pro-rata dai versamenti contributivi, ovvero in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale. È prevista una maggiorazione di 2,5 € per coloro che optano per l'invio cartaceo della Comunicazione Periodica annuale. In assenza di contribuzione nell'anno, tale importo viene prelevato anche nel caso di conversione dell'intera posizione in RITA.
Indirettamente a carico dell'aderente per commissioni dei gestori finanziari <sup>(2)</sup> (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei):	
- <b>Obbligazionario Garantito</b>	0,19% del patrimonio su base annua
- <b>Bilanciato Obbligazionario</b>	0,18 del patrimonio su base annua
- <b>Bilanciato Azionario</b>	0,18% del patrimonio su base annua
Per ciascun comparto, sono inoltre previste delle commissioni pari allo 0,023 % da corrispondere al Depositario e al consulente finanziario (prelevate con analoghe modalità rispetto alle commissioni per i gestori finanziari).	
Indirettamente a carico dell'aderente: 0,02% del patrimonio, su base annuale (Sono prelevate mensilmente pro-rata dai versamenti contributivi, ovvero in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale)	
<b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali</b> (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione ulteriori esigenze	20 €
RITA	15 € annui
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
<sup>(1)</sup> Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.	
<sup>(2)</sup> Per i due comparti Bilanciato Obbligazionario e Bilanciato Azionario le commissioni del gestore di Private equity sono state computate ipotizzando l'impiego dell'intero importo massimo investibile e considerando sia le commissioni del mandato di gestione (per la metà dell'importo massimo investibile) che degli OICR sottostanti.	
Per ciascun comparto sono previste, inoltre, eventuali commissioni di incentivo:	
- per i gestori "tradizionali" in caso di extra-rendimenti rispetto al "benchmark" (ovvero dello scarto positivo tra rendimento del portafoglio e rendimento del benchmark) pari al 10% dell'extra rendimento per il comparto Obbligazionario Garantito e 15% per i comparti Bilanciato Obbligazionario e Bilanciato Azionario - con rendimento assoluto positivo - e del 5% dell'extra rendimento per tutti i comparti - in caso di rendimento assoluto negativo.	
- per il gestore di "private equity" in caso di un risultato del parametro di riferimento superiore al target definito dal Fondo pari al 10% del differenziale.	
L'incidenza di tali costi è calcolata in corrispondenza di ogni valore quota; gli importi, se dovuti, vengono prelevati direttamente dal patrimonio alla scadenza della convenzione di gestione.	

Le commissioni di incentivo potrebbero far aumentare gli oneri indirettamente a carico dell'aderente. Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia alla lettura del paragrafo C "Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi" della sezione III "Informazioni sull'andamento della gestione".

## E.2 L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FOPEN, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi) che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	2 anni*	Anni di permanenza		
		5 anni	10 anni	35 anni
<b>Obbligazionario Garantito</b>	0,75%	0,48%	0,37%	0,28%
<b>Bilanciato Obbligazionario</b>	0,71%	0,45%	0,34%	0,26%
<b>Bilanciato Azionario</b>	0,72%	0,49%	0,38%	0,29%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

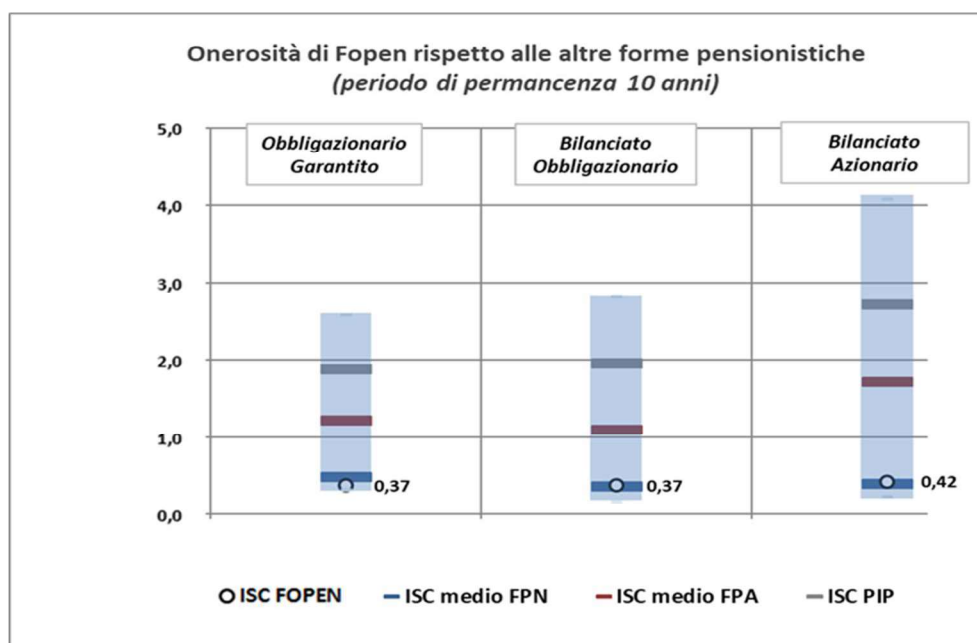
\* Per i comparti Bilanciato Obbligazionario e Bilanciato Azionario, con riferimento alla stima dei costi di gestione imputabili all'investimento di Private Equity, il Fondo ha ritenuto di tener conto dello sviluppo del piano di investimento previsto nel corso del mandato. Sulla base di tali previsioni, infatti, nei primi due anni dall'avvio del mandato (settembre 2019) sarà richiamato ed investito in FIA circa la metà del totale investibile. In ragione di ciò, l'ISC a 2 anni ipotizza i costi pari alla metà dell'importo massimo investibile. Coerentemente, per le altre scadenze sono stati ipotizzati i costi sull'intero importo massimo investibile.

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FOPEN è confrontato con l'ISC medio dei comparti della stessa categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FOPEN è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto considera i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it))